

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
ooOoo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 - IV
del 24.05.2010

OGGETTO: Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dello esercizio finanziario 2010, bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012. Approvazione dei relativi schemi ed allegati.

L'anno duemiladieci, il giorno ventiquattro del mese di....**maggio**..... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **ordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **19,30** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) CARINCI Giancarlo |
| 2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>) | 18) PERCOCO Gianni |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 20) CERILLI Paolo |
| 6) FANTASIA Romano | 21) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 22) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 23) LAURETTI Lino |
| 9) MONTI Sandro | 24) LAURETTI Alfredo |
| 10) CAIAZZO Fabio | 25) ZAPPONE Domenico |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) COCCIA Vincenzo |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) GIULIANI Valentino |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) DI MAURO Gino |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 29) LA ROCCA Giuseppe |
| 14) MASULLO Giovanni | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...27.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Cicerano Angelo, Giuliani Valentino, Masullo Giovanni, Villani Domenico.

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, D'Amico Gianni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano.

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

PRECISAZIONE: *Gli interventi dei consiglieri, relativi al presente argomento ed al precedente punto, sono riportati nell'originale della precedente deliberazione n.27 in data odierna in quanto -per accordo unanime- i Consiglieri hanno svolto un unico intervento -di carattere generale- riferito ai due punti all'ordine dei lavori tra di essi attinenti che risultano essere:*

1. *Decreto Legislativo 163/2006, art. 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005. Approvazione del programma triennale 2010/2012 e dell'elenco annuale 2010.*
2. *Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012. Approvazione dei relativi schemi ed allegati.*

OGGETTO: Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012. Approvazione dei relativi schemi ed allegati.

Il Presidente, enuncia l'oggetto posto all'ordine dei lavori.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio così come in precedenza emendata nelle annualità 2011 e 2012 con l'approvazione degli allegati emendamenti.

La proposta è approvata con 17 voti favorevoli e 10 contrari (Recchia, Bernardi, Coccia, Zappone, Pietricola Giuseppe, Carinci, La Rocca, Berti, Di Mauro e Percoco) su 27 consiglieri presenti e 17 votanti.

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE:

il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, il progetto di bilancio pluriennale 2010, 2011 e 2012, sono stati approvati dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 216 del 23.04.2010;

i bilanci di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal D.P.R. 31.01.1996 n.194;

il bilancio di previsione 2010 ed il bilancio pluriennale 2010/2012 sono stati elaborati in termini di sola competenza; il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2011 e 2012 verrà aggiornato annualmente in occasione della predisposizione dei futuri bilanci di previsione.

Il programma triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione consiliare n.27 in data odierna;

Per i servizi a domanda individuale, con deliberazione di Giunta n. 213 del 23.04.2010 è stato definito il livello di copertura dei costi con tariffe e contributi, nella misura del 55,70%;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 23.04.2010 sono state approvate le

tariffe della tassa rifiuti solidi urbani per l'anno 2010;

Con deliberazione n. 214 del 23.04.2010 sono state confermate le tariffe e le aliquote d'imposta per l'anno 2010;

PRESO ATTO che gli uffici comunali hanno provveduto a redigere un elenco dei beni immobili dell'Ente esistenti sul territorio, ma che lo stesso necessita di ulteriori approfondimenti ed accertamenti anche al fine di addivenire ad un riscontro puntuale degli stessi con i relativi atti di ufficio e catastali nonché procedere alla loro valorizzazione;

Ritenuto, quindi, che allo stato attuale, non è possibile individuare gli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e, quindi, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Dato, pertanto, atto, che per le considerazioni di cui sopra, non è possibile, allo stato attuale, redigere il piano delle alienazioni e che per quanto riguarda le valorizzazioni immobiliari continuano ad essere concessi, in attesa della suddetta verifica, gli immobili attualmente dati in affitto o in altra forma di diritto reale di godimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009, con il quale è stato differito al 30 aprile 2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare II[^] in data 21.05.2010;

Visto il D.P.R. 194 del 31.01.1996;

Visto il D.Lgs, 18 agosto 2000, n.267;

Vista la legge finanziaria n. 191 del 23.12.2009;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- a) n. 216 del 23.04.2010, avente per oggetto: "Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010, Bilancio pluriennale 2010/2012. Approvazione dei relativi schemi e allegati".
- b) n. 266 del 12.05.2010, avente per oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010/2012. Relazione previsionale e programmatica. Rettifica deliberazione di G.C. n.216 del 23.04.2010";
- c) n. 270 del 14.05.2010, avente per oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010/2012. Relazione previsionale e programmatica. Rettifica deliberazione di G.C. n.266 del 12.05.2010";

Visto gli emendamenti approvati dal Consiglio la cui votazione è riportata nel precedente atto n. 27 in data odierna, che per opportunità si riportano allegati anche al presente atto;

Visti i pareri resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, nelle seguenti risultanze:

<u>PARTE PRIMA – ENTRATA</u>	
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	€. 24.241.686,85
TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	€. 7.685.350,31
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€. 3.895.768,69
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€. 10.130.564,27
TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€. 13.630.007,24
TITOLO VI – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	<u>€. 5.790.017,03</u>
TOTALE ENTRATE	<u>€. 65.373.394,39</u>

<u>PARTE SECONDA – SPESA</u>	
TITOLO I – SPESE CORRENTI	€. 33.787.701,37
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 12.983.342,94
TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€. 12.512.333,05
TITOLO IV – SPESE PER CONTO DI TERZI	€. 5.790.017,03
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008	€. 300.000,00
TOTALE SPESE	<u>€. 65.373.394,39</u>

2. di dare atto che le risultanze del bilancio pluriennale 2010/2012, a seguito delle suindicate variazioni, risultano essere le seguenti:

	2010	2011	2012
PARTE I - ENTRATA			
TITOLO I			
Entrate tributarie	24.241.686,85	21.146.486,85	21.146.486,85
TITOLO II			
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche	7.685.350,31	7.627.342,20	7.627.342,20
TITOLO III			
Entrate extratributarie	3.895.768,69	4.913.218,69	4.913.218,69
TITOLO IV			
Entrate per alienazioni, da trasferimento Di capitale e riscossione di crediti	10.130.564,27	37.094.695,06	25.452.816,15
TITOLO V			
Entrate derivanti da accensione di Prestiti	13.630.007,24	9.908.288,00	9.658.288,00
TITOLO VI			
Entrate per partite di giro	5.790.017,03	5.790.017,03	5.790.017,03
TOTALE GENERALE	65.373.394,39	86.480.047,83	74.588.168,92

PARTE II - SPESA			
TITOLO I			
Spese correnti	33.787.701,37	31.298.311,42	31.433.692,04
TITOLO II			
Spese in conto capitale	12.983.342,94	36.276.939,69	24.693.699,83
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	12.512.333,05	12.591.546,75	12.670.760,02
TITOLO IV			
Spese per partite di giro	5.790.017,03	5.790.017,03	5.790.017,03
TOTALE	65.073.394,39	85.956.814,89	74.588.168,92
Disavanzo di amministrazione 2008	300.000,00	523.232,94	
TOTALE GENERALE	65.373.394,39	86.480.047,83	74.588.168,92

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010, 2011 e 2012 allegata alla presente deliberazione;
4. di autorizzare l'accertamento e la riscossione, secondo le vigenti disposizioni, delle imposte e delle tasse previste in bilancio;
5. di disporre che venga compilato il certificato che dovrà corredare il bilancio stesso;
6. di dare atto che:
 - a) la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive terziarie, nonché il prezzo di relativa cessione sono stati fissati con deliberazione consiliare n. 54 del 13.04.2007;
 - b) che il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27-IV adottata nella seduta odierna;
 - c) che le aliquote e le detrazioni ICI, approvate per l'anno 2007, con deliberazione consiliare n. 62 del 27.04.2007, sono confermate per l'anno 2010;
 - d) che le tariffe per la tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, sono state adottate, per l'anno 2009, con deliberazione della Giunta Comunale n 212 del 23.04.2010.
 - e) di prendere atto, per i motivi specificati in premessa, che l'elenco degli immobili disponibili come sopra specificato, non presenta allo stato attuale beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e pertanto l'elenco relativo al Piano di Alienazione e Valorizzazione risulta negativo;

---ooOoo---

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000,
N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012. Approvazione dei relativi schemi ed allegati.

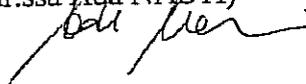
PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 19-05-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr.ssa Ada NASTI)



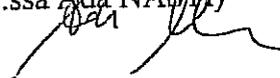
PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Terracina, 19-05-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr.ssa Ada NASTI)



**EMENDAMENTO AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010-2012
ANNUALITA' 2011**

I sottoscritti consiglieri comunali:

Visto lo schema di bilancio di previsione 2010-2012, il piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere la razionalizzazione della viabilità che concerne le Strade Migliara 55, Via Risaia, Migliara 56, Via Macchiarella, Via Migliara 57 e Guardiola attraverso un collegamento con la pontina in prossimità al Ponte della Crocetta.

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2010 -2012, al piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 ed ai suoi allegati, per la sola annualità 2011:

Spesa	Intervento/Capitolo	Variazione proposta	
	Intervento 2080103 - Capitolo 13324	€ 2.000.000,00	+
Entrata	Risorsa/Capitolo	Variazione proposta	
	Risorsa 4031154 - Capitolo 1160	€ 2.000.000,00	+

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**EMENDAMENTO AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010-2012
ANNUALITA' 2011- 2012**

I sottoscritti consiglieri comunali:

Visto lo schema di bilancio di previsione 2010-2012, il piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere il rifacimento di strade extraurbane.

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2010 -2012, al piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 ed ai suoi allegati, per le annualità 2011 -2012:

Anno 2011

Spesa	Intervento/Capitolo		Variazione proposta
	Intervento 2080103 - Capitolo 13674	€	1.000.000,00 +
Entrata	Risorsa/Capitolo		Variazione proposta
	Risorsa 4031155 - Capitolo 1161	€	1.000.000,00 +

Anno 2012

Spesa	Intervento/Capitolo		Variazione proposta
	Intervento 2080103 - Capitolo 13674	€	1.000.000,00 +
Entrata	Risorsa/Capitolo		Variazione proposta
	Risorsa 4031155 - Capitolo 1161	€	1.000.000,00 +

(Handwritten signatures and initials)

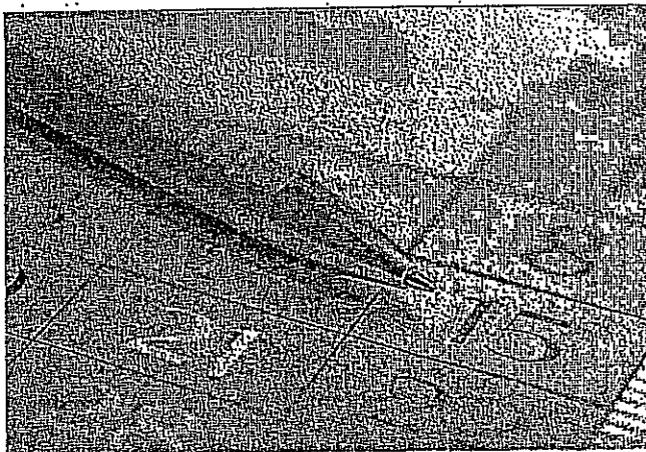
Comune di
Terracina

**DOCUMENTO
DI PROGRAMMAZIONE
ANNUALE 2010**

**LA RELAZIONE
IN SINTESI**

INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

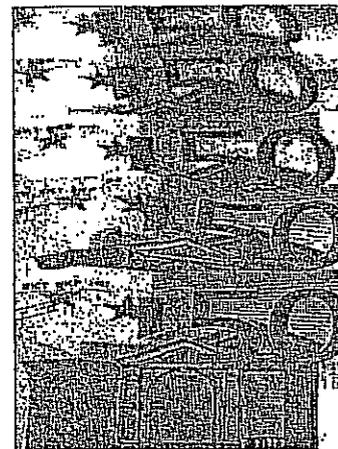
Non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.



Questo elaborato si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	24.241.686,85
Trasferimenti	(+)	7.466.650,48
Entrate extra tributarie	(+)	3.895.768,69
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		35.604.106,02
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale (destinato ai programmi)		35.604.106,02

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	33.787.701,37
Funzionamento		33.787.701,37
Rimborso di prestiti	(+)	12.512.333,05
Indebitamento		12.512.333,05
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	300.000,00
Disavanzo pregresso		300.000,00
Totale (impiegato nei programmi)		46.600.034,42

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	10.130.564,27
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		10.130.564,27
Accensione di prestiti	(+)	13.630.007,24
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		13.630.007,24
Totale (destinato ai programmi)		23.760.571,51

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	12.764.643,11
Investimenti effettivi		12.764.643,11
Totale (impiegato nei programmi)		12.764.643,11

Riepilogo entrate 2010

Correnti		35.604.106,02
Investimenti		23.760.571,51
Entrate destinate ai programmi (+)		59.364.677,53
Servizi C/terzi		5.790.017,03
Altre entrate (+)		5.790.017,03
Totale		65.154.694,56

Riepilogo uscite 2010

Correnti	(+)	46.600.034,42
Investimenti	(+)	12.764.643,11
Uscite impiegate nei programmi (+)		59.364.677,53
Servizi C/terzi		5.790.017,03
Altre uscite (+)		5.790.017,03
Totale		65.154.694,56

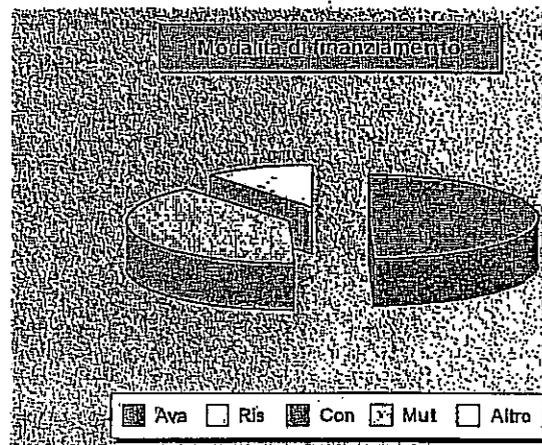
PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2010

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	6.186.471,00
Mutui passivi	4.928.719,24
Altre entrate	1.399.142,81
Totale	12.512.333,05



Principali investimenti programmati per l'esercizio 2010

Denominazione	Importo	Peso
demolizione opere abusive	105.000,00	0,8 %
lavori manutenz.straord.immobili comunali	200.000,00	1,6 %
manutenzione segnaletica stradale e semafori	200.000,00	1,6 %
rifacimento strade urbane ed extraurbane	700.000,00	5,6 %
ripristino loculi zona monumentale	250.000,00	2,0 %
manutenzione cimiteri comunali	250.000,00	2,0 %
restauro foro emiliano e teatro romano	600.000,00	4,8 %
ripristino vicoli centro storico alto	300.000,00	2,4 %
costruzione Isola ecologica b.hermada	300.000,00	2,4 %
costruzione Isola ecologica la fiora	300.000,00	2,4 %
navigabilità canali da fossanova a terraclna	2.420.000,00	19,3 %
riassetto sicurezza strade montane	500.000,00	4,0 %
scavo e restauro, ecc. teatro romano	250.000,00	2,0 %
barriere architettoniche tempio di giovè	250.000,00	2,0 %
messa in sicurezza accesso agli arenili	500.000,00	4,0 %
manutenz. straordinaria impianti semaforici	128.190,24	1,0 %
recupero chiesa ss.salvatore	960.000,00	7,7 %
riqualificazione v.le europa e complet.viale circe	2.000.000,00	16,0 %
messa in sicurezza via san silviano	100.000,00	0,8 %
ascensore palazzo braschi	150.000,00	1,2 %
ponte centro sportivo san martino	150.000,00	1,2 %
rifacim.marciapiede spartitr.stazione autolinee	300.000,00	2,4 %
eliminaz.acque meteoriche v.badino vecchia	100.000,00	0,8 %
pubblica illuminazione località la valle	250.000,00	2,0 %
realizzazione pubblica illuminazione	200.000,00	1,6 %
adeguamento norme sicurezza edifici scolastici	150.000,00	1,2 %
urbanizzazione primaria e secondaria	899.142,81	7,2 %
Totale	12.512.333,05	100,0 %

**CARATTERISTICHE
GENERALI**

POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001)

36.563

Movimento demografico

Popolazione al 01-01

(+) 43.267

Nati nell'anno

(+) 398

Deceduti nell'anno

(-) 373

Saldo naturale

25

Immigrati nell'anno

(+) 1.128

Emigrati nell'anno

(-) 731

Saldo migratorio

397

Popolazione al 31-12

43.689

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi

(+) 21.221

Femmine

(+) 22.468

Popolazione al 31-12

43.689

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)

(+) 0

Scuola dell'obbligo (7-14 anni)

(+) 0

Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)

(+) 0

Adulta (30-65 anni)

(+) 0

Senile (oltre 65 anni)

(+) 0

Popolazione al 31-12

0

Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

Nucl familiari

18.430

Comunità / convivenze

17

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)

(+) 0,00

Tasso di mortalità (per mille abitanti)

(+) 0,00

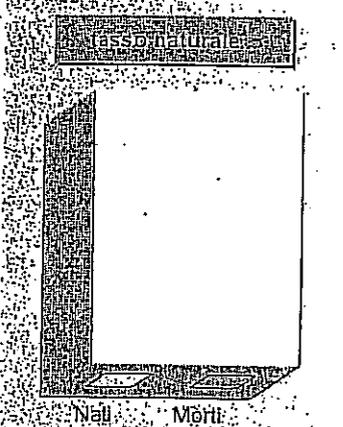
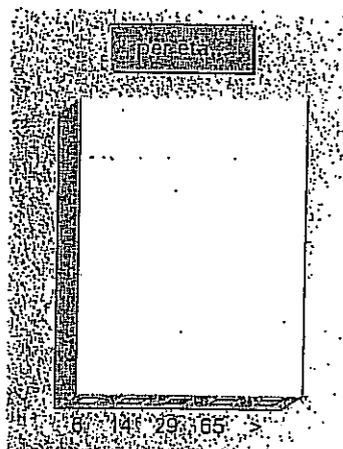
Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)

0

Anno finale di riferimento

2.000



TERRITORIO

La centralità del territorio

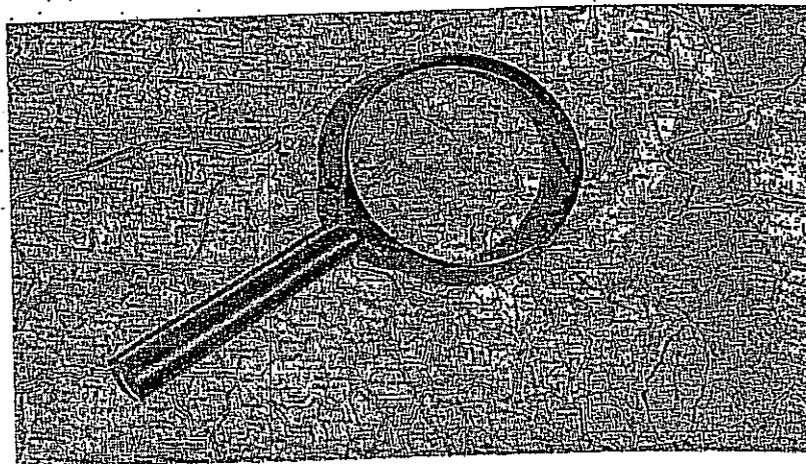
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica	(Km ²)	14.391	1:2.1
Superficie			1:2.2
Risorse Idriche	(num.)	0	
Laghi	(num.)	0	
Fiumi e torrenti			1:2.3
Strade			
Statali	(Km.)	0	
Provinciali	(Km.)	0	
Comunali	(Km.)	180	
Vicinali	(Km.)	0	
Autostrade	(Km.)	0	



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			1:2
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (deliberazione)	1:2.4
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (deliberazione)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si (deliberazione)	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	Si (deliberazione)	
Commerciali	(S/N)	Si (deliberazione)	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			1:2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	1:2.4

Considerazioni e vincoli

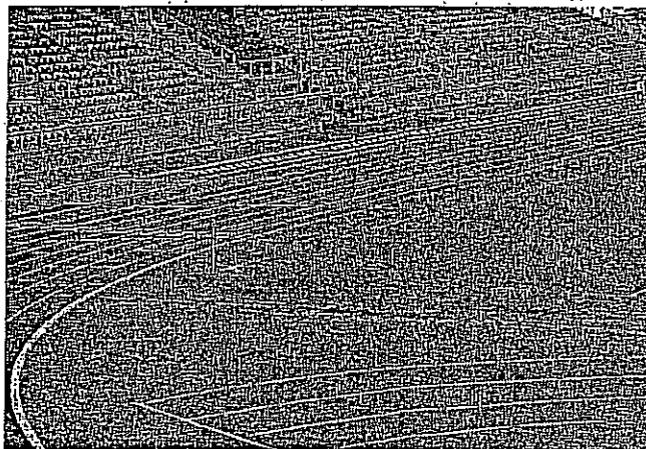
STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2009	2010	2011	2012
Asili nido	(num.)	3	3	3	3
	(post.)	168	168	168	168
Scuole materne	(num.)	9	9	0	0
	(post.)	890	895	903	920
Scuole elementari	(num.)	9	9	0	0
	(post.)	1.749	1.761	1.783	1.900
Scuole medie	(num.)	3	3	0	0
	(post.)	1.211	1.211	1.230	1.247
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(post.)	0	0	0	0

Valutazione e Impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca (Km.)	0	0	0	0
	- Nera (Km.)	0	0	0	0
	- Mista (Km.)	0	0	0	0
Depuratore (S/N)	SI	SI	SI	SI	
Acquedotto (Km.)	0	0	0	0	
Servizio Idrico Integrato (S/N)	SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	0	0	0	0
	(ha.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti	- Civile (q.II)	0	0	0	0
	- Industriale (q.II)	0	0	0	0
	- Differenziata (S/N)	No	No	No	No
Discarica (S/N)	No	No	No	No	

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali (num.)	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica (num.)	0	0	0	0
Rete gas (Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi (num.)	0	0	0	0
Veicoli (num.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati (S/N)	SI	SI	SI	SI
Personal computer (num.)	0	0	0	0

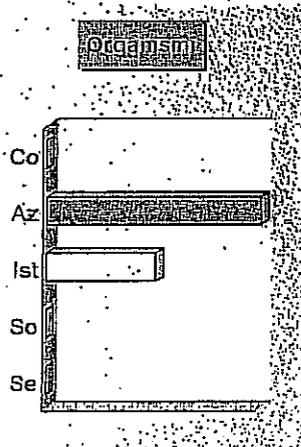
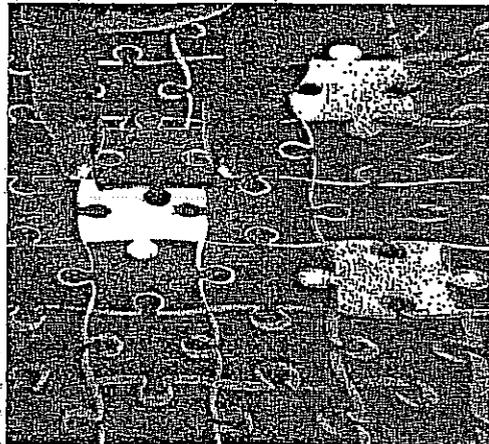
Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione.



Organismi gestionali (tendenze e programmazione)

Tipologia		2009	2010	2011	2012	
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	2	3	3	3	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	1	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		3	3	3	3	

FARMACIA COMUNALE

Enti associati		1.3.3.2.1
Attività e note	FARMACIA	1.3.3.2.2

TERRACINA AMBIENTE S.P.A.

Enti associati		1.3.3.2.1
Attività e note	IGIENE URBANA	1.3.3.2.2

AZIENDA SPECIALE

Enti associati		1.3.3.2.1
Attività e note	SERVIZI SOCIALI	1.3.3.2.2

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

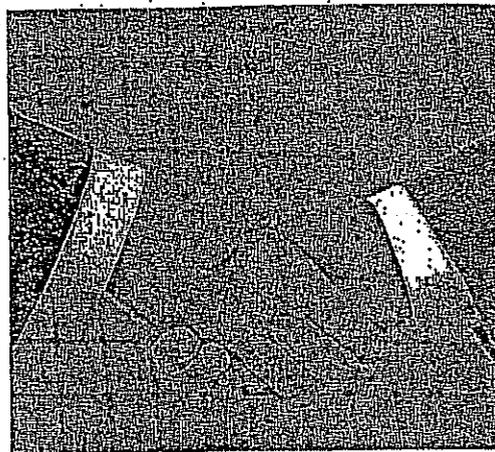
La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

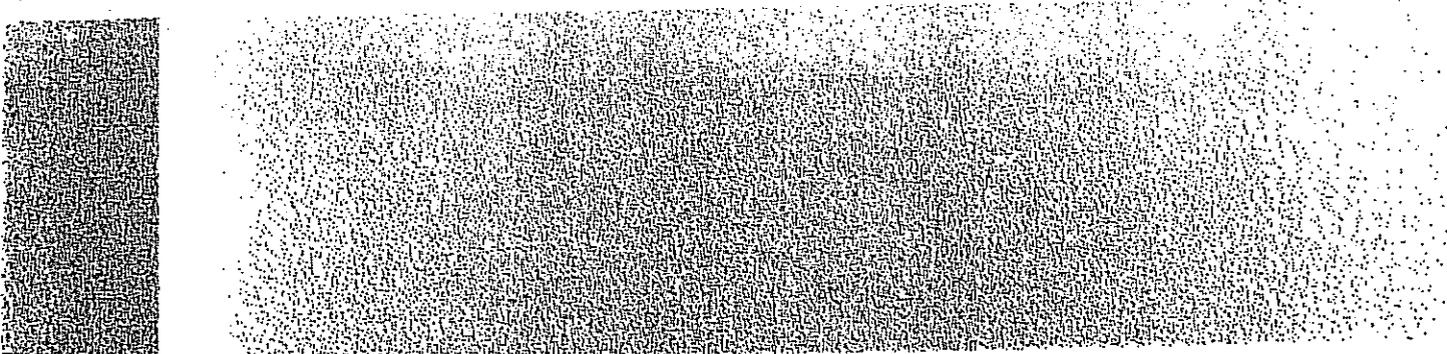


FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

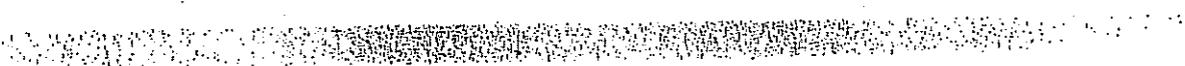
Una gestione vicina al cittadino.

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.





ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

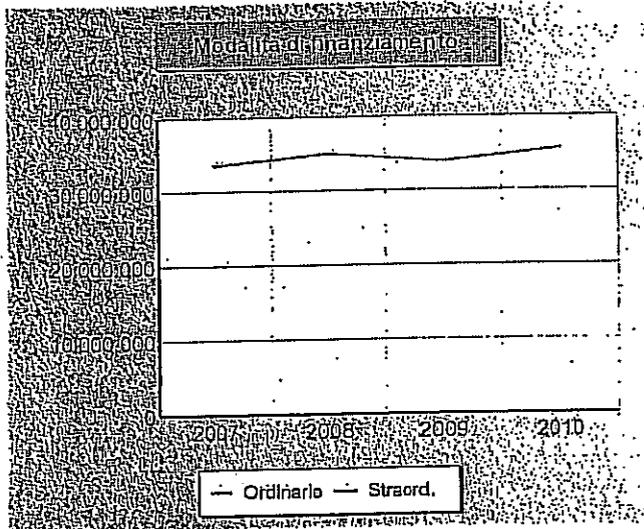
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	35.604.106,02	37.896.746,42
Investimenti	15.057.283,51	12.764.643,11
Movimento fondi	8.703.288,00	8.703.288,00
Servizi conto terzi	5.790.017,03	5.790.017,03
Totale	65.154.694,56	65.154.694,56



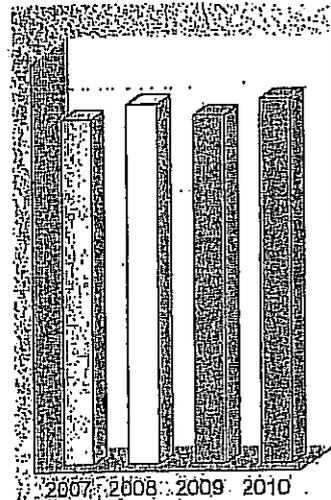
Finanziamento bilancio corrente 2010

Entrate	2010	
Tributi	(+)	24.241.686,85
Trasferimenti	(+)	7.466.650,48
Entrate extratributarie	(+)	3.895.768,69
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		35.604.106,02
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		35.604.106,02



Finanziamento bilancio corrente (rendimento)

Entrate	2007	2008	2009
Tributi	(+) 22.385.266,52	22.849.978,54	23.744.328,74
Trasferimenti	(+) 6.057.491,28	8.146.897,71	6.568.895,40
Entrate extratributarie	(+) 5.201.762,63	4.106.420,16	3.677.458,69
Entr. correnti spec. per invest.	(-) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	33.644.520,43	35.103.296,41	33.990.682,83
Avanzo per bilancio corrente	(+) 0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00
Totale	33.644.520,43	35.103.296,41	33.990.682,83



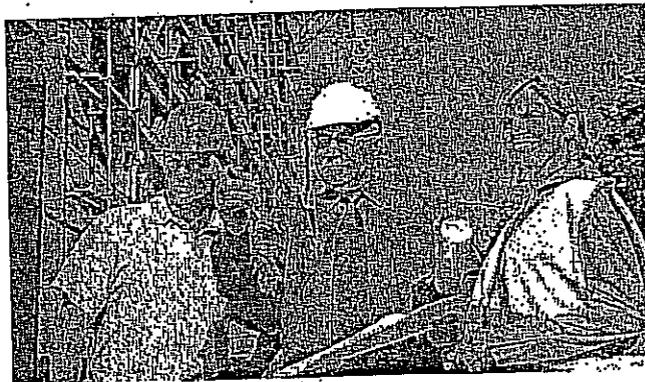
FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

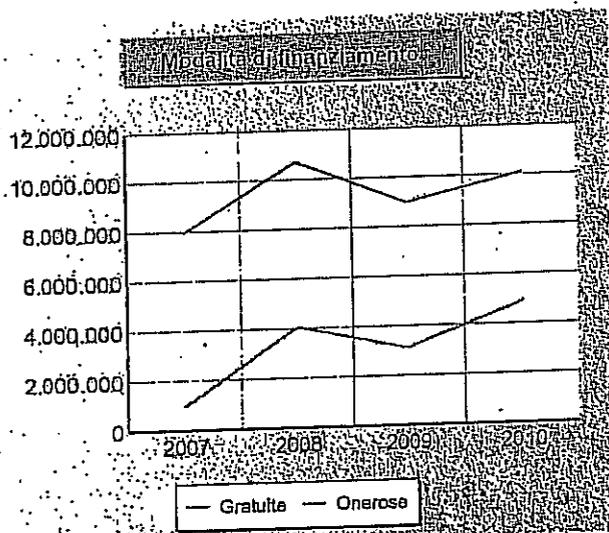
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



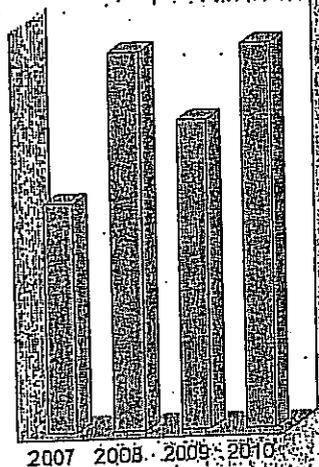
Bilancio 2010

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	35.604.106,02	37.896.746,42
Investimenti	15.057.283,51	12.764.648,11
Movimento fondi	8.703.288,00	8.703.288,00
Servizi conto terzi	5.790.017,03	5.790.017,03
Totale	65.154.694,56	65.154.694,56



Finanziamento bilancio investimenti 2010

Entrate	2010
Trasferimenti capitale	(+) 10.130.564,27
Entr. C/cap. per spese correnti	(-) 0,00
Riscossione di crediti	(-) 0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+) 0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+) 0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+) 0,00
Risorse gratuite	10.130.564,27
Accensione di prestiti	(+) 13.630.007,24
Prestiti per spese correnti	(-) 0,00
Anticipazioni di cassa	(-) -8.703.288,00
Finanziamenti a breve	(-) 0,00
Risorse onerose	4.926.719,24
Totale	15.057.283,51



Finanziamento bilancio investimenti (trend storico)

Entrate	2007	2008	2009
Trasferimenti capitale	(+) 7.992.235,48	10.749.398,54	9.015.575,46
Entr. C/cap. per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+) 0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite	7.992.235,48	10.749.398,54	9.015.575,46
Accensione di prestiti	(+) 8.189.415,46	10.916.978,16	11.497.120,00
Prestiti per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-) -7.199.415,46	-6.849.786,58	-8.367.120,00
Finanziamenti a breve	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse onerose	990.000,00	4.067.191,58	3.130.000,00
Totale	8.982.235,48	14.816.590,12	12.145.575,46

ENTRATE TRIBUTARIE

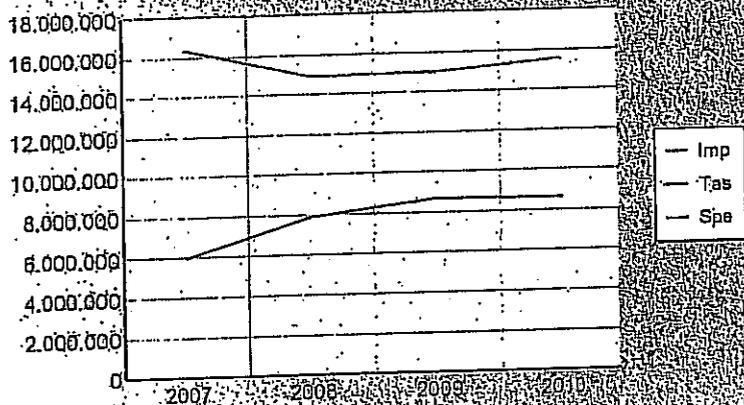
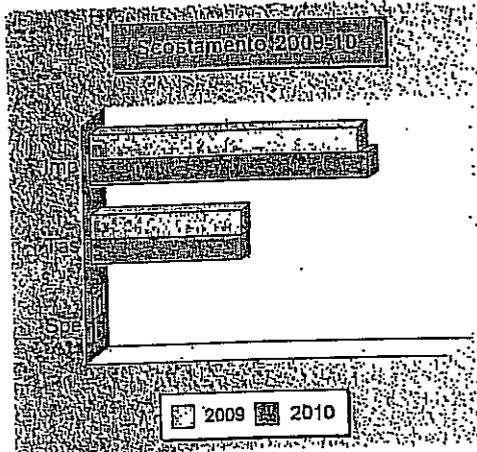
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2009	2010
	497.358,11	23.744.328,74	24.241.686,85
Composizione		2009	2010
Imposte (Cat.1)		15.016.271,07	15.541.314,85
Tasse (Cat.2)		8.703.057,67	8.630.372,00
Tributi speciali (Cat.3)		25.000,00	70.000,00
Totale		23.744.328,74	24.241.686,85



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'Imposta sugli immobili (ICI) sulla residenza non principale, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

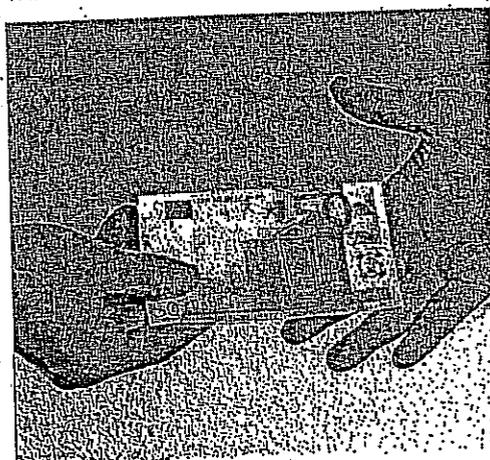
Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	Andamento (Base 2007=100)	Andamento (Media 2007-10)
Imposte	16.359.770,22	14.919.636,03	15.016.271,07	15.541.314,85	95,00	15.459.248,04
Tasse	8.018.168,67	7.917.662,13	8.703.057,67	8.630.372,00	143,41	7.817.315,12
Tributi speciali	7.327,63	12.680,38	25.000,00	70.000,00	955,29	28.752,00
Totale	22.385.266,52	22.849.978,54	23.744.328,74	24.241.686,85	108,29	23.305.315,16

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Servizi indispensabili e funzioni delegate

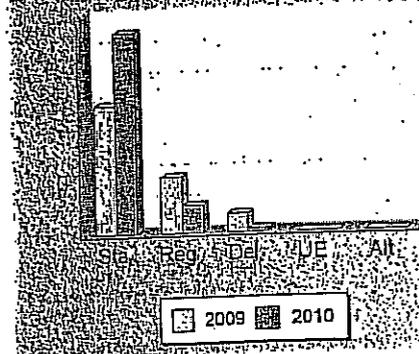
Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di redistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.



Contributi e trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2009	2010
	897.755,08	6.568.895,40	7.466.650,48
Composizione		2009	2010
Trasferimenti Stato (Cat.1)		4.156.451,90	6.478.406,01
Trasferimenti Regione (Cat.2)		1.810.026,80	884.247,77
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		602.416,70	103.996,70
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		0,00	0,00
Totale		6.568.895,40	7.466.650,48

Scostamento 2009-10



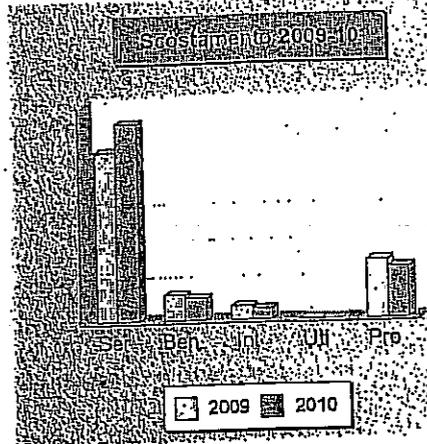
Contributi e trasferimenti correnti (trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2007	2008	2009	2010	Andamento	
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Base 2007=100)	(Media 2007-10)
Trasf. Stato	4.697.841,79	4.279.138,51	4.156.451,90	6.478.406,01	137,90	4.902.959,55
Trasf. Regione	1.254.519,49	3.208.847,80	1.810.026,80	884.247,77	70,48	1.789.410,46
Trasf. delegati	105.130,00	646.019,42	602.416,70	103.996,70	98,92	364.390,70
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
Trasf. altri enti	0,00	12.891,98	0,00	0,00	-	3.223,00
Totale	6.057.491,28	8.146.897,71	6.568.895,40	7.466.650,48	123,26	7.059.983,72

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

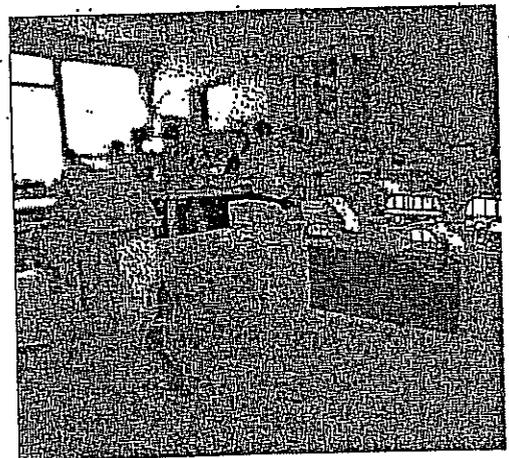
Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2009		2010	
		2009	2010	2009	2010
	218.310,00	3.677.458,69	3.677.458,69	3.895.768,69	3.895.768,69
Composizione			2009		2010
Servizi pubblici (Cat.1)			2.348.693,69		2.742.218,69
Beni dell'ente (Cat.2)			342.765,00		302.550,00
Interessi (Cat.3)			187.000,00		151.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)			0,00		0,00
Proventi diversi (Cat.5)			799.000,00		700.000,00
Totale			3.677.458,69		3.895.768,69



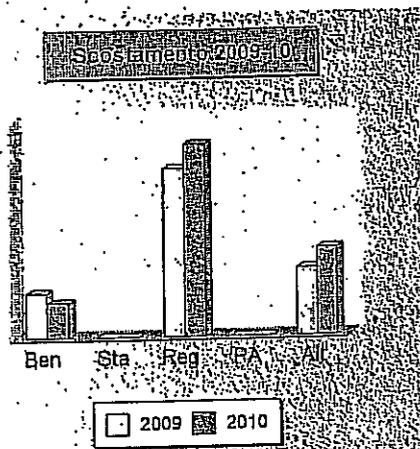
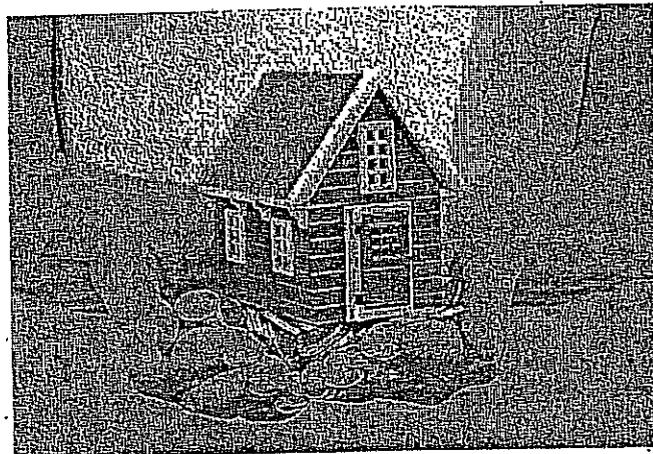
Proventi extratributari (rendimento e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	Andamento	
					(Base 2007=100)	(Media 2007-10)
Servizi pubblici	2.269.380,94	2.361.454,70	2.348.693,69	2.742.218,69	120,84	2.430.437,00
Beni dell'ente	728.579,42	706.173,83	342.765,00	302.550,00	41,53	520.017,06
Interessi	193.790,12	162.632,02	187.000,00	151.000,00	77,92	173.605,54
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
Proventi diversi	2.010.012,15	876.159,61	799.000,00	700.000,00	34,83	1.096.292,94
Totale	5.201.762,63	4.106.420,16	3.677.458,69	3.895.768,69	74,89	4.220.352,54

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Contributi e trasferimenti in C/capitale 2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Rls.cred.)	Scostamento 1.114.988,81	2009 9.015.575,46	2010 10.130.564,27
Composizione		2009	2010
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		1.428.393,60	1.118.085,76
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	6.007,51
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		5.413.431,86	6.186.471,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		2.173.750,00	2.820.000,00
Totale		9.015.575,46	10.130.564,27

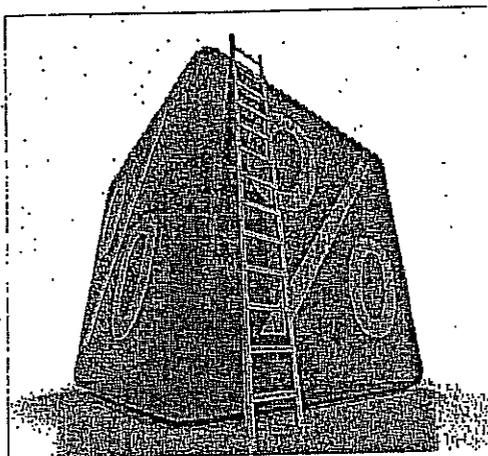
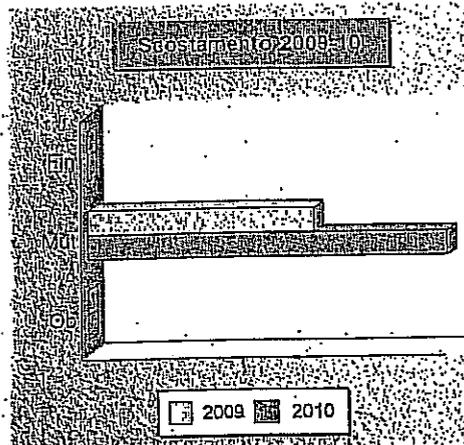
Contributi e trasferimenti in C/capitale (trend storico e programmazione) 2.2.4.1

Aggregati (al netto Rls.crediti)	2007	2008	2009	2010	Andamento	
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Base 2007=100)	(Media 2007-10)
Alienaz. beni	814.819,33	996.431,19	1.428.393,60	1.118.085,76	137,22	1.089.432,47
Trasf. Stato	6.007,51	6.007,51	0,00	6.007,51	100,00	4.505,63
Trasf. Regione	4.466.729,62	6.472.335,37	5.413.431,86	6.186.471,00	138,50	5.634.741,96
Trasf. enti P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
Trasf. altri sogg.	2.704.679,02	3.274.624,47	2.173.750,00	2.820.000,00	104,26	2.743.263,37
Totale	7.992.235,48	10.749.398,54	9.015.575,46	10.130.564,27	126,76	9.471.943,44

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti 2.2.6.1

TITOLO 5	Variazione	2009	2010
(al netto Ant.cassa)	1.796.719,24	3.130.000,00	4.926.719,24
Composizione		2009	2010
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		3.130.000,00	4.926.719,24
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		3.130.000,00	4.926.719,24

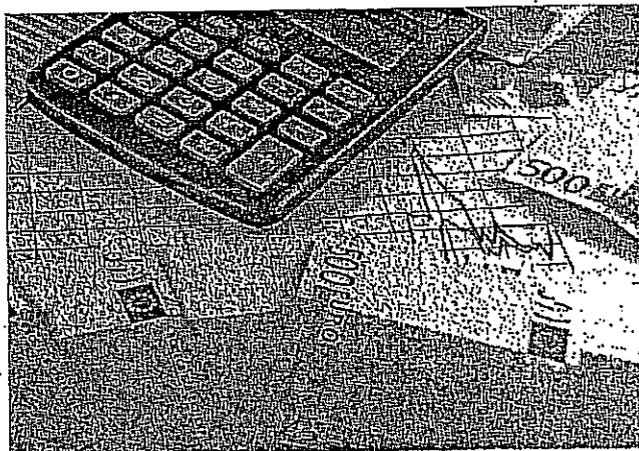
Accensione di prestiti (rendimento e programmazione) 2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2007	2008	2009	2010	Andamento	
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Base 2007=100)	(Media 2007-2010)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
Mutui e prestiti	990.000,00	4.067.191,58	3.130.000,00	4.926.719,24	497,65	3.278.477,70
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
Totale	990.000,00	4.067.191,58	3.130.000,00	4.926.719,24	497,65	3.278.477,70

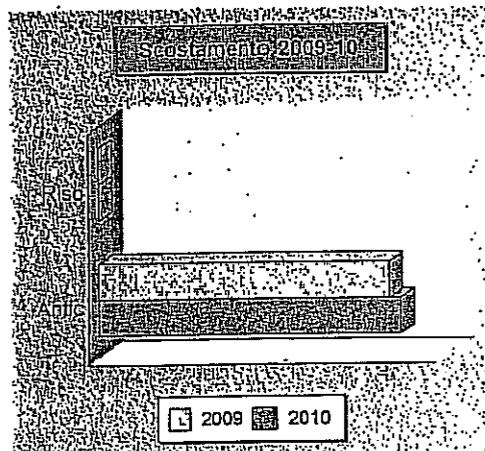
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi.

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziino il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio del movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa			
Importo	Variazione	2009	2010
	336.168,00	8.367.120,00	8.703.288,00
Composizione		2009	2010
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		8.367.120,00	8.703.288,00
Totale		8.367.120,00	8.703.288,00

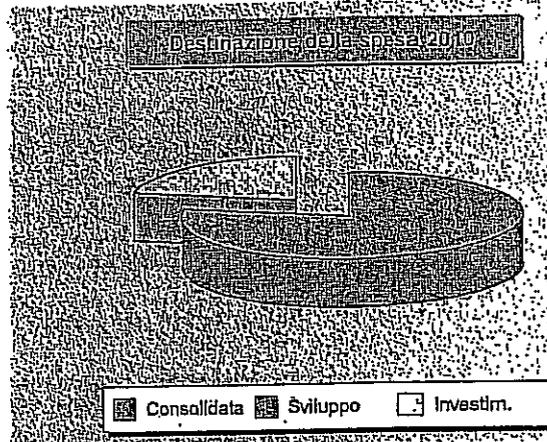


Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (rendimento/programmazione)						2:27.1	
Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2007	2008	2009	2010	Andamento		
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Base 2007=100)	(Media 2007-10)	
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	
Anticip. cassa	7.199.415,46	6.849.786,58	8.367.120,00	8.703.288,00	120,89	7.779.902,51	
Totale	7.199.415,46	6.849.786,58	8.367.120,00	8.703.288,00	120,89	7.779.902,51	

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delimitano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

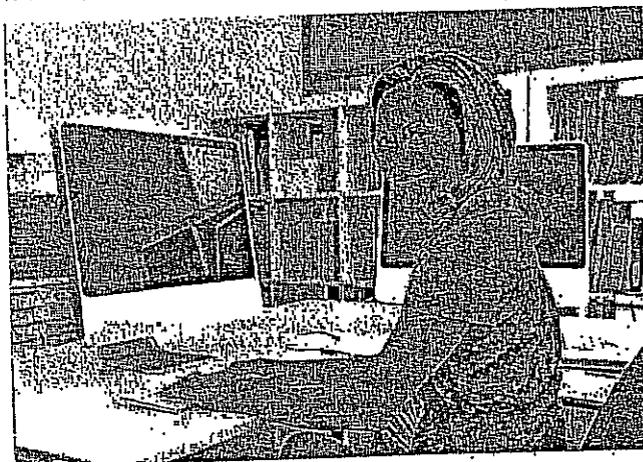


Quadro generale degli impieghi per programma

Programma (numero)	Programmazione annuale			Composizione %		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti
1	25.001.164,91	0,00	461.007,51	98,00 %	0,00 %	2,00 %
2	466.364,90	0,00	0,00	100,00 %	0,00 %	0,00 %
3	1.567.814,47	0,00	0,00	100,00 %	0,00 %	0,00 %
4	2.528.482,71	0,00	0,00	100,00 %	0,00 %	0,00 %
5	450.075,73	0,00	2.060.000,00	18,00 %	0,00 %	82,00 %
6	439.527,28	0,00	300.000,00	59,00 %	0,00 %	41,00 %
7	223.874,91	0,00	0,00	100,00 %	0,00 %	0,00 %
8	2.510.625,59	0,00	7.818.190,24	24,00 %	0,00 %	76,00 %
9	9.595.927,04	0,00	1.875.445,36	84,00 %	0,00 %	16,00 %
10	3.019.740,02	0,00	250.000,00	92,00 %	0,00 %	8,00 %
11	375.524,36	0,00	0,00	100,00 %	0,00 %	0,00 %
12	120.912,50	0,00	0,00	100,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	46.300.034,42	0,00	12.764.643,11	78,00 %	0,00 %	22,00 %

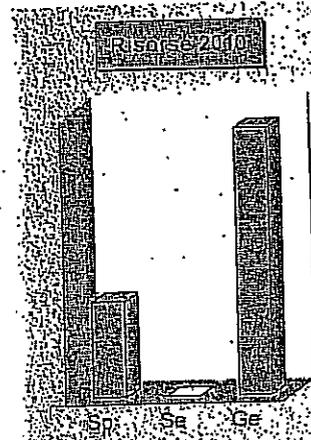
AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



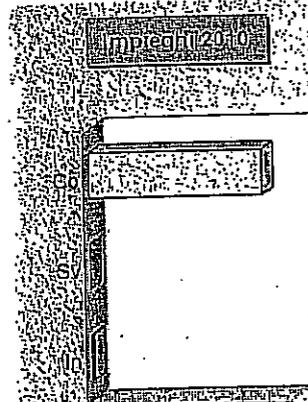
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	6.272.106,01	6.007,51	
Regione	(+)	0,00	0,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	305.000,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	150.000,00	
Entrate specifiche		6.272.106,01	461.007,51	6.733.113,52
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	18.729.057,90	1,00	18.729.058,90
Totale		25.001.163,91	461.008,51	25.462.172,42



Spese previste per realizzare il programma

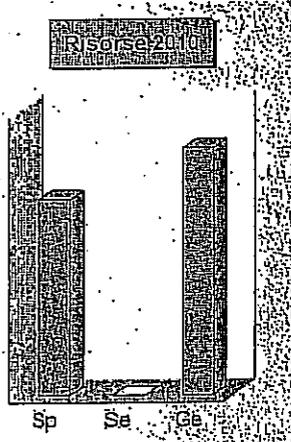
Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	12.488.831,86		
Rimborso prestiti	(+)	12.512.333,05		
Corrente consolidata		25.001.164,91		25.001.164,91
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		461.007,51	461.007,51
Totale		25.001.164,91	461.007,51	25.462.172,42



GIUSTIZIA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



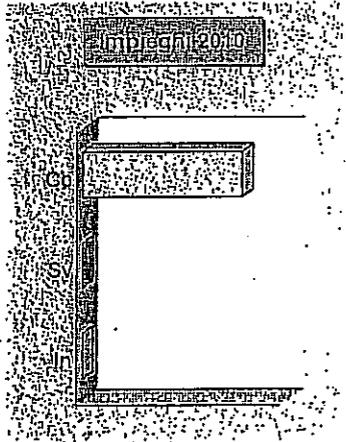
Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	206.300,00	0,00	
Regione	(+)	0,00	0,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	
Entrate specifiche		206.300,00	0,00	206.300,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	260.064,90	0,00	260.064,90
Totale		466.364,90	0,00	466.364,90

Spese previste per realizzare il programma

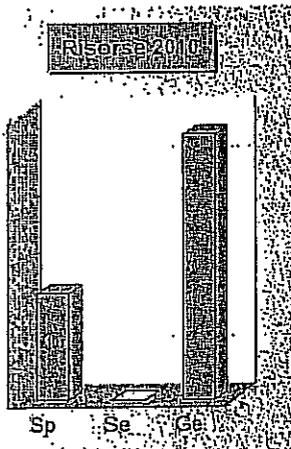
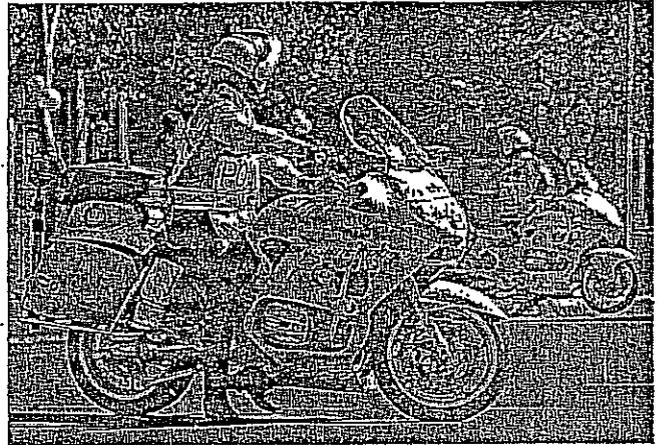
Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	466.364,90		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		466.364,90		466.364,90
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		0,00	0,00
Totale		466.364,90	0,00	466.364,90



POLIZIA LOCALE

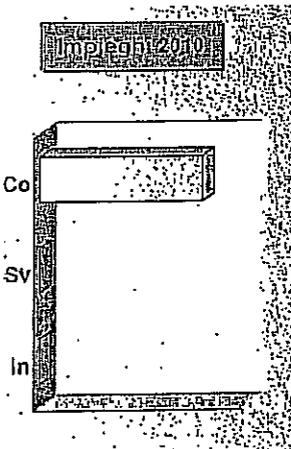
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	Corrente	Investimenti	Totale
Stato (+)	0,00	0,00	
Regione (+)	0,00	0,00	
Provincia (+)	0,00	0,00	
Unione europea (+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari (+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	
Altre entrate (+)	450.000,00	0,00	450.000,00
Entrate specifiche	450.000,00	0,00	450.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.117.814,47	0,00	1.117.814,47
Totale	1.567.814,47	0,00	1.567.814,47



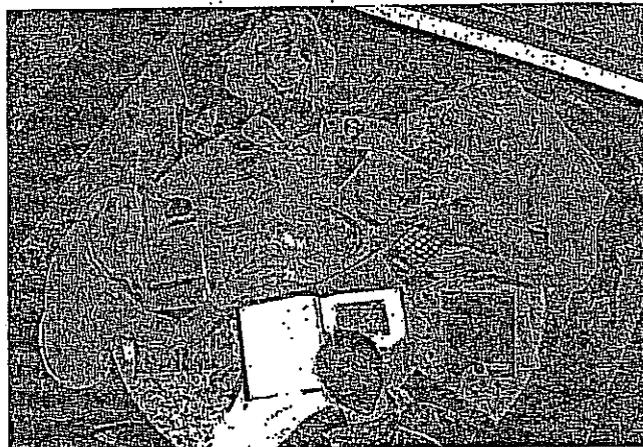
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa	Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate (+)	1.567.814,47		1.567.814,47
Rimborso prestiti (+)	0,00		
Corrente consolidata	1.567.814,47		1.567.814,47
Corrente di sviluppo (+)	0,00		0,00
Per Investimenti (+)		0,00	0,00
Totale	1.567.814,47	0,00	1.567.814,47

ISTRUZIONE PUBBLICA

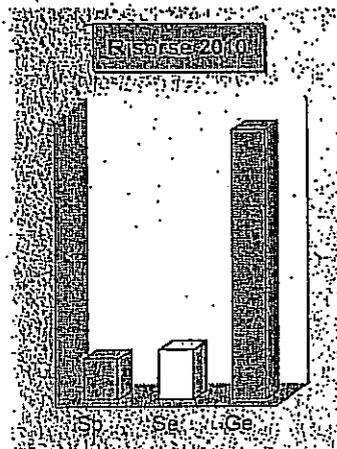
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



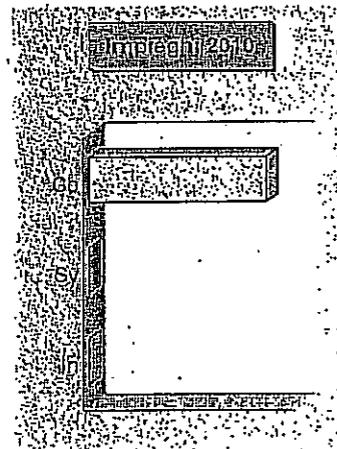
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	0,00	0,00	
Regione	(+)	288.419,42	0,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	
Entrate specifiche		288.419,42	0,00	288.419,42
Proventi dei servizi	(+)	350.000,00	0,00	350.000,00
Quota di risorse generali	(+)	1.890.063,29	0,00	1.890.063,29
Totale		2.528.482,71	0,00	2.528.482,71



Spese previste per realizzare il programma

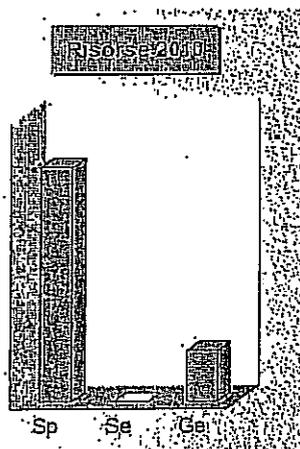
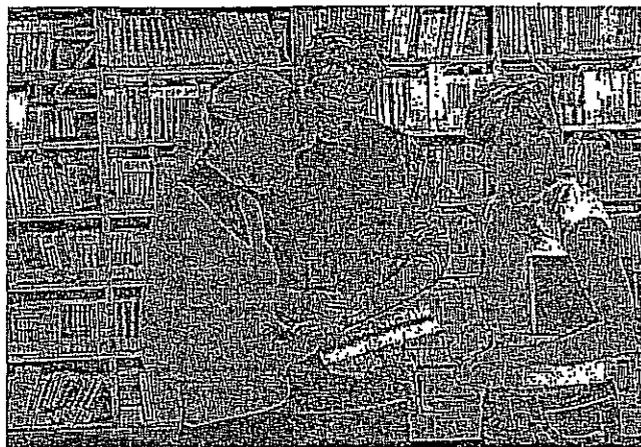
Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	2.528.482,71		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		2.528.482,71		2.528.482,71
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		0,00	0,00
Totale		2.528.482,71	0,00	2.528.482,71



CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e Impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

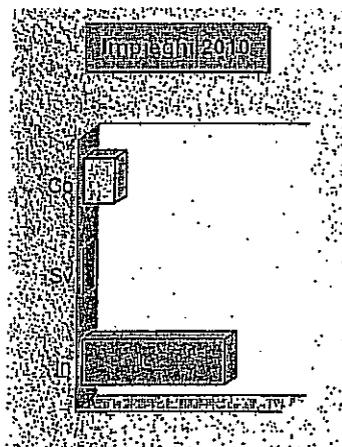


Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	0,00	0,00	
Regione	(+)	0,00	2.060.000,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	
Entrate specifiche		0,00	2.060.000,00	2.060.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	450.075,73	0,00	450.075,73
Totale		450.075,73	2.060.000,00	2.510.075,73

Spese previste per realizzare il programma

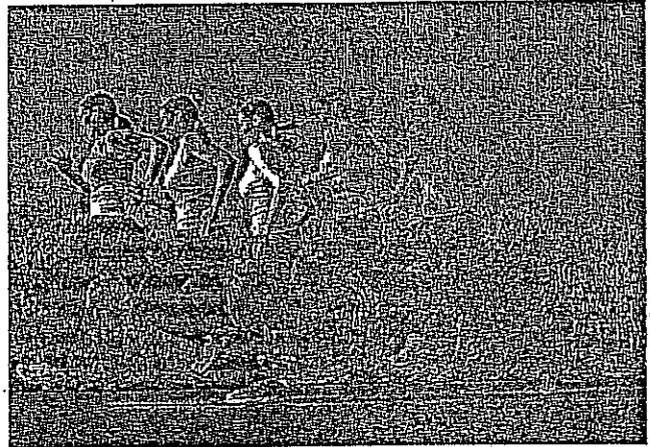
Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	450.075,73		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		450.075,73		450.075,73
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per Investimenti	(+)		2.060.000,00	2.060.000,00
Totale		450.075,73	2.060.000,00	2.510.075,73



SPORT E RICREAZIONE

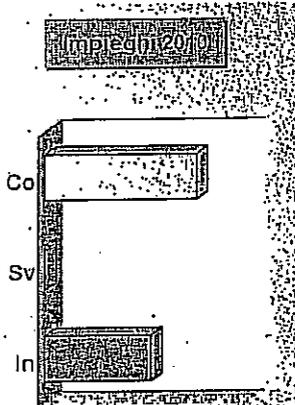
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	0,00	0,00	
Regione	(+)	0,00	150.000,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	150.000,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	
Entrate specifiche		0,00	300.000,00	300.000,00
Proventi dei servizi	(+)	4.000,00	0,00	4.000,00
Quote di risorse generali	(+)	435.527,28	0,00	435.527,28
Totale		439.527,28	300.000,00	739.527,28



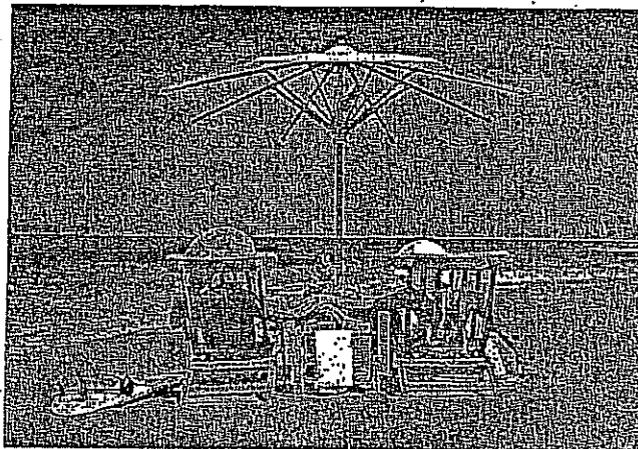
Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	439.527,28		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		439.527,28		439.527,28
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		300.000,00	300.000,00
Totale		439.527,28	300.000,00	739.527,28

TURISMO

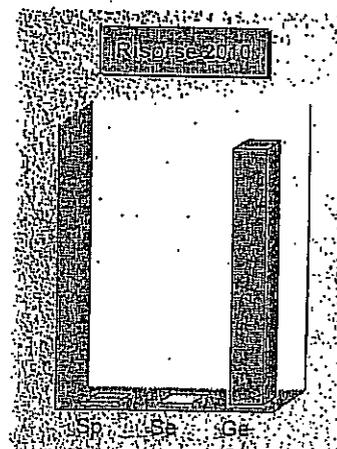
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



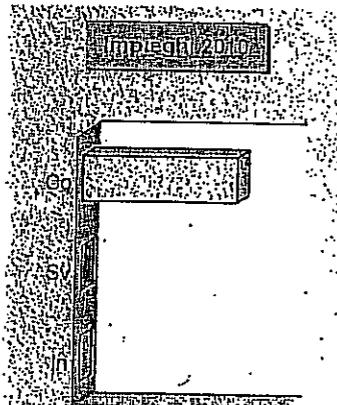
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	0,00	0,00	
Regione	(+)	0,00	0,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	223.874,91	0,00	223.874,91
Totale		223.874,91	0,00	223.874,91



Spese previste per realizzare il programma

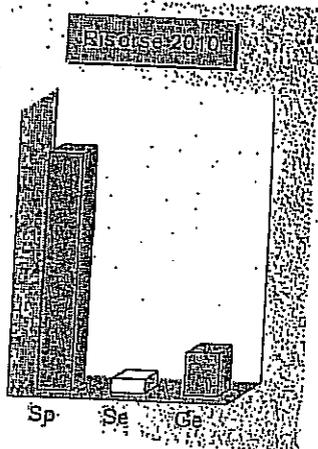
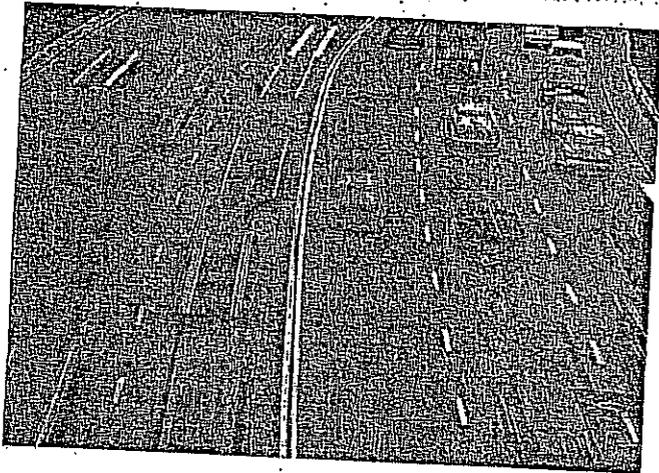
Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	223.874,91		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		223.874,91		223.874,91
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		0,00	0,00
Totale		223.874,91	0,00	223.874,91



VIABILITA E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma; mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

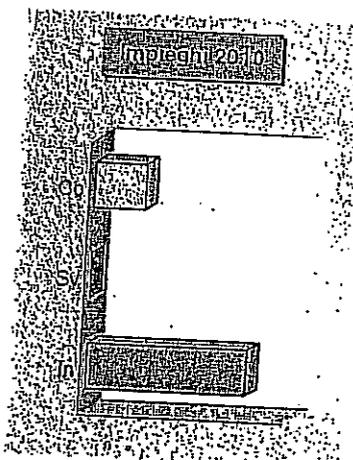


Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	Corrente	Investimenti	Totale
Stato (+)	0,00	0,00	
Regione (+)	488.000,00	3.451.471,00	
Provincia (+)	0,00	0,00	
Unione europea (+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	4.366.719,24	
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	
Altre entrate (+)	0,00	0,00	
Entrate specifiche	488.000,00	7.818.190,24	8.306.190,24
Proventi dei servizi (+)	500.000,00	0,00	500.000,00
Quote di risorse generali (+)	1.522.625,59	0,00	1.522.625,59
Totale	2.510.625,59	7.818.190,24	10.328.815,83

Spese previste per realizzare il programma

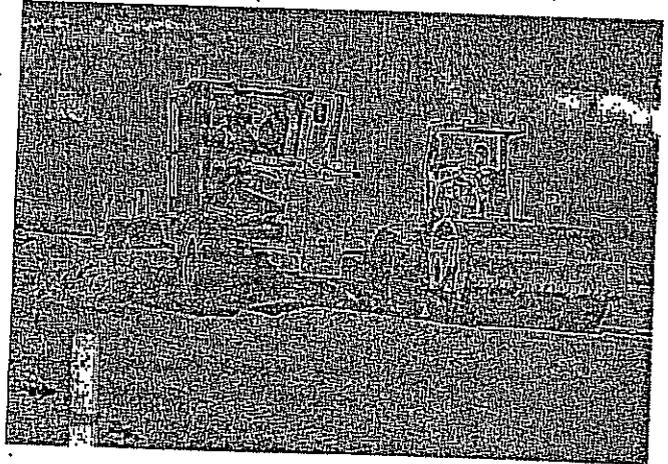
Destinazione spesa	Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate (+)	2.510.625,59		
Rimborso prestiti (+)	0,00		
Corrente consolidata	2.510.625,59		
Corrente di sviluppo (+)	0,00		2.510.625,59
Per investimenti (+)		7.818.190,24	7.818.190,24
Totale	2.510.625,59	7.818.190,24	10.328.815,83



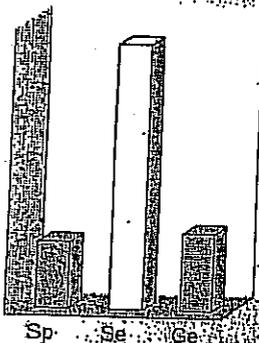
TERRITORIO E AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma; mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



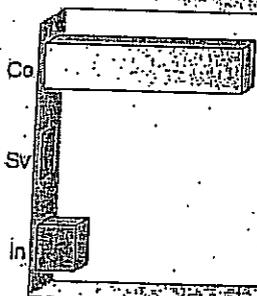
Risorse 2010



Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	Corrente	Investimenti	Totale
Stato (+)	0,00	0,00	
Regione (+)	0,00	736.825,05	
Provincia (+)	0,00	0,00	
Unione europea (+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari (+)	0,00	105.000,00	
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	
Altre entrate (+)	0,00	1.033.620,31	
Entrate specifiche	0,00	1.875.445,36	1.875.445,36
Proventi dei servizi (+)	7.435.172,00	0,00	7.435.172,00
Quote di risorse generali (+)	2.160.755,04	0,00	2.160.755,04
Totale	9.595.927,04	1.875.445,36	11.471.372,40

Impieghi 2010



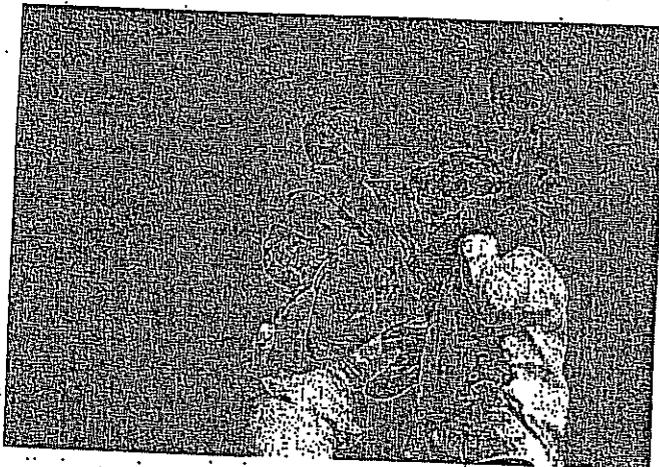
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa	Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate (+)	9.595.927,04		
Rimborso prestiti (+)	0,00		
Corrente consolidata	9.595.927,04		9.595.927,04
Corrente di sviluppo (+)	0,00		0,00
Per Investimenti (+)		1.875.445,36	1.875.445,36
Totale	9.595.927,04	1.875.445,36	11.471.372,40

SETTORE SOCIALE

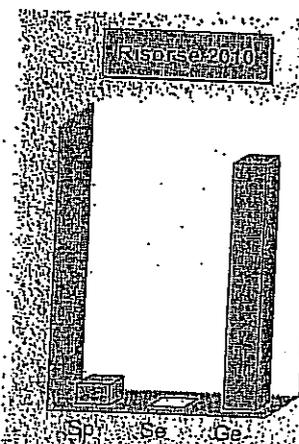
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



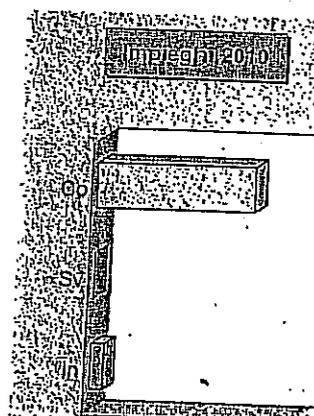
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	0,00	0,00	
Regione	(+)	0,00	0,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	0,00	250.000,00	
Entrate specifiche		0,00	250.000,00	250.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	3.019.740,02	0,00	3.019.740,02
Totale		3.019.740,02	250.000,00	3.269.740,02



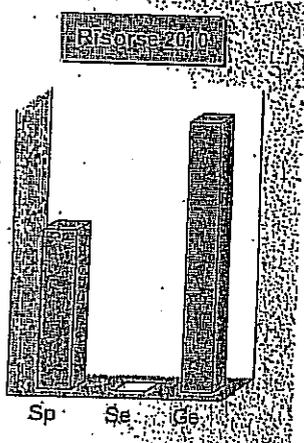
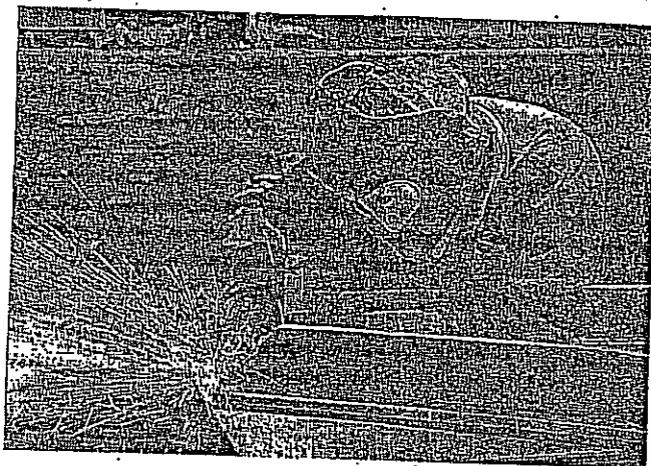
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	3.019.740,02		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		3.019.740,02		3.019.740,02
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		250.000,00	250.000,00
Totale		3.019.740,02	250.000,00	3.269.740,02



SVILUPPO ECONOMICO

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

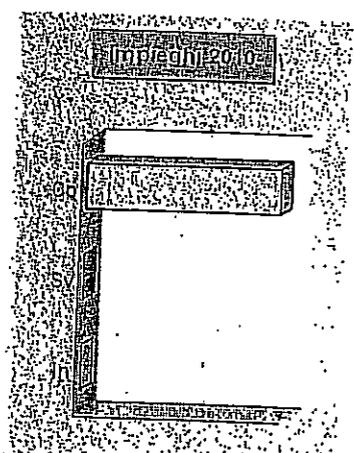


Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		Corrente	Investimenti	Totale
Stato	(+)	0,00	0,00	
Regione	(+)	0,00	0,00	
Provincia	(+)	0,00	0,00	
Unione europea	(+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	
Altre entrate	(+)	139.118,69	0,00	
Entrate specifiche		139.118,69	0,00	139.118,69
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quota di risorse generali	(+)	236.405,67	0,00	236.405,67
Totale		375.524,36	0,00	375.524,36

Spese previste per realizzare il programma

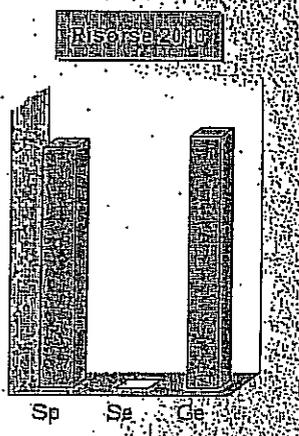
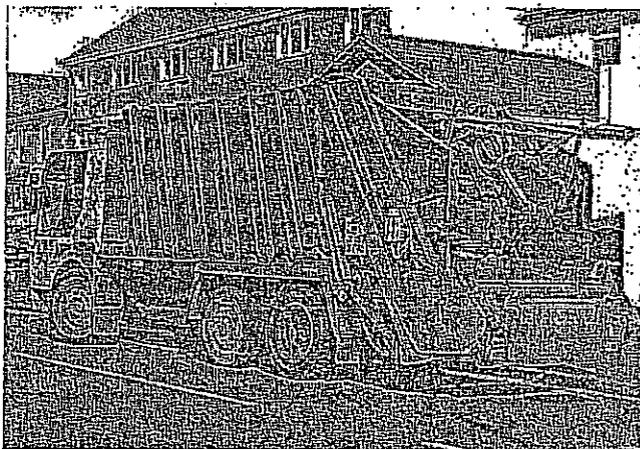
Destinazione spesa		Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate	(+)	375.524,36		
Rimborso prestiti	(+)	0,00		
Corrente consolidata		375.524,36		375.524,36
Corrente di sviluppo	(+)	0,00		0,00
Per investimenti	(+)		0,00	0,00
Totale		375.524,36	0,00	375.524,36



SERVIZI PRODUTTIVI

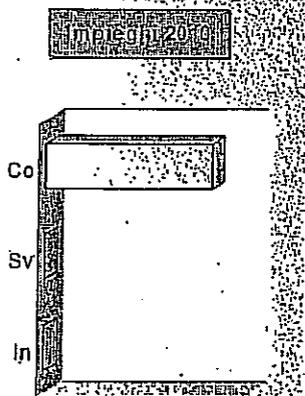
Risorse e Impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	Corrente	Investimenti	Totale
Stato (+)	0,00	0,00	
Regione (+)	0,00	0,00	
Provincia (+)	0,00	0,00	
Unione europea (+)	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	
Altre entrate (+)	59.118,69	0,00	59.118,69
Entrate specifiche	59.118,69	0,00	59.118,69
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	61.793,81	0,00	61.793,81
Totale	120.912,50	0,00	120.912,50



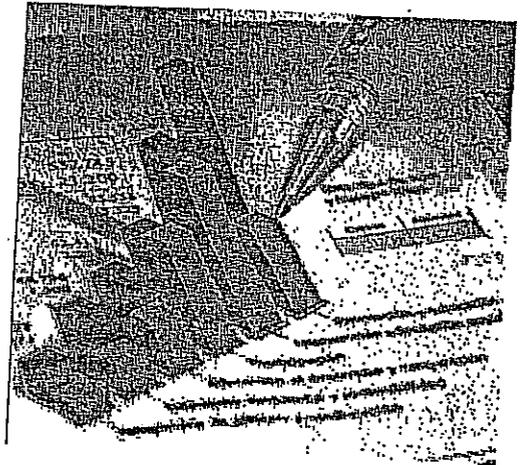
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa	Corrente	Investimenti	Totale
Spese correnti consolidate (+)	120.912,50		
Rimborso prestiti (+)	0,00		
Corrente consolidata	120.912,50		120.912,50
Corrente di sviluppo (+)	0,00		0,00
Per Investimenti (+)		0,00	0,00
Totale	120.912,50	0,00	120.912,50

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.



Riepilogo programmi 2010 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris. generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 Amministrazione, gestione e cont...	18.729.058,90	6.278.113,52	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	260.064,90	206.300,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	1.117.814,47	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	1.890.063,29	0,00	288.419,42	0,00	0,00
5 Cultura e beni culturali	450.075,73	0,00	2.060.000,00	0,00	0,00
6 Sport e ricreazione	435.527,28	0,00	150.000,00	0,00	0,00
7 Turismo	223.874,91	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.522.625,59	0,00	3.939.471,00	0,00	0,00
9 Territorio e ambiente	2.160.755,04	0,00	736.825,05	0,00	0,00
10 Settore sociale	3.019.740,02	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Sviluppo economico	236.405,67	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	61.793,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.107.799,61	6.484.413,52	7.174.715,47	0,00	0,00

Riepilogo programmi 2010 per fonti di finanziamento (seconda parte)

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi.	Tot.generale
1 Amministrazione, gestione e cont...	305.000,00	0,00	150.000,00	0,00	25.462.172,42
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	466.364,90
3 Polizia locale	0,00	0,00	450.000,00	0,00	1.567.814,47
4 Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	350.000,00	2.528.482,71
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	2.510.075,73
6 Sport e ricreazione	150.000,00	0,00	0,00	4.000,00	739.527,28
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	223.874,91
8 Viabilità e trasporti	4.366.719,24	0,00	0,00	500.000,00	10.328.815,83
9 Territorio e ambiente	105.000,00	0,00	1.033.620,31	7.435.172,00	11.471.372,40
10 Settore sociale	0,00	0,00	250.000,00	0,00	3.269.740,02
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	139.118,69	0,00	375.524,36
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	59.118,69	0,00	120.912,50
Totale	4.926.719,24	0,00	2.081.857,69	8.289.172,00	59.064.677,53